

### **ALTRI PROVENTI ED ONERI**

Il totale degli **altri proventi** risulta pari a Euro 628 migliaia (Euro 774 migliaia nel 2001) mentre gli **altri oneri** sono pari a Euro 400 migliaia (Euro 326 migliaia nel 2001).

Gli **altri proventi** sono costituiti essenzialmente dai riaddebiti dei costi indiretti alla Gestione Separata ed al recupero delle spese per la gestione del Fondo di Previdenza Integrativo dei Giornalisti Professionisti. Gli **altri oneri** sono costituiti essenzialmente dalle spese legali (Euro 343 migliaia).

### **COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI, E RIVALUTAZIONI**

#### **1. Oneri straordinari e svalutazioni- Euro. 35.977.315**

Rientrano nella presente categoria tutti quegli oneri di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell' esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell' esercizio è il seguente:

<i>Svalutazioni crediti per contributi</i>	<i>Euro 17.409</i>
<i>Svalutazioni crediti per fitti</i>	<i>Euro 187</i>
<i>Svalutazioni titoli</i>	<i>Euro 11.992</i>
<i>Accantonamento oscillazioni titoli</i>	<i>Euro 5.035</i>
<i>Oneri vari</i>	<i>Euro 217</i>
<i>Minusvalenze</i>	<i>Euro 9</i>
<i>Sopravvenienze passive</i>	<i>Euro 1.128</i>

Si commentano di seguito i più rilevanti.

#### ***Svalutazioni crediti contributi***

L' accantonamento discende dall' allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per contributi, valore determinato tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell' analisi del contenzioso in essere e della probabile adozione di un provvedimento di condono delle sanzioni.

**Svalutazione crediti per fitti**

E' stato contabilizzato su tale conto l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti verso affittuari per l'adeguamento dello stesso alla effettiva copertura del rischio di inesigibilità dei relativi crediti.

**Svalutazioni titoli**

Si riferiscono all' allineamento al minor valore di mercato al 31 Dicembre 2002 dei titoli in portafoglio, allineamento reso necessario dall' andamento negativo dei mercati finanziari.

**Accantonamento oscillazione titoli**

Si riferisce all' accantonamento effettuato per tener conto del rischio di repentine e significative oscillazioni negative del portafoglio medesimo, generate dall' estrema volatilità che sta caratterizzando i mercati finanziari anche per i noti scenari geopolitici.

**Sopravvenienze passive**

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nel corso dell'esercizio, ammontanti complessivamente ad Euro 1.127 migliaia. Gli importi di maggiore rilevanza sono costituiti per Euro 961 migliaia da costi relativi all'effettuazione del condono fiscale previsto dalla vigente legge finanziaria, per Euro 58 migliaia da costi sostenuti a séguito del ricalcolo degli interessi sui mutui concessi, per le rate che erano in scadenza dal 31/12/2000, come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n.29 del 14/2/2002 ed infine Euro 68 migliaia per rettifiche di partite di natura straordinaria riferite ai costi della gestione immobiliare.

**2. Proventi straordinari e rivalutazioni- Euro 1.593.036**

I proventi straordinari sono costituiti dalle sopravvenienze attive dell' esercizio (Euro 1.114 migliaia), dalla plusvalenza derivante dalla vendita di un immobile sito in Milano (Euro 248 migliaia) ed infine da riprese di valore di titoli dell' attivo circolante svalutati negli anni precedenti (Euro 231 migliaia).

In particolare le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente al minor onere IRPEG rispetto a quanto accantonato in sede di consuntivo 2001 per Euro 390 migliaia, alla diminuzione del Fondo rischi tributari per l'adeguamento dello stesso all'effettivo utilizzo che avverrà nel corso dell'anno 2003 all'atto del pagamento delle somme dovute "in definizione agevolata", come previsto dalla legge finanziaria 2003, per Euro 394 migliaia ed infine ad una definizione transativa di pendenze pregresse con un fornitore (Euro 147 migliaia).

**DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO**


Dell' avanzo di gestione dell' esercizio, pari a Euro 47.294.017, viene proposta la seguente destinazione:

Euro 45.154.525 alla Riserva di garanzia dell' assicurazione IVS;

Euro 2.139.492 al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRAZIONE E FINANZA

(Marco Mensitieri)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Arsenio Tortora)



## **NOTA INTEGRATIVA**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

### **1. I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio sono i seguenti:**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### **SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

##### **FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO**

Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione effettuata al 31/12/94 e quella effettuata al 31/12/97 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

## **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO**

Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, dalla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- impianti, attrezzature e macchinari	15%
- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%
- autovetture	25%
- attrezzatura varia	15%

I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516 sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **TITOLI IMMOBILIZZATI**

Sono iscritti al costo di acquisto e sono costituiti da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

### **CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI E ANTICIPAZIONE L.449/97**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2002. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

### **CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI E VERSO LOCATARI**

Tali crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti al fine di evidenziare il valore di presumibile realizzo degli stessi.

### **TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Il portafoglio titoli dell'Istituto, rappresentato principalmente da gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio del costo medio ponderato, è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia I.V.S., dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di gestione.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono sia ad accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate (Trattamento di quiescenza ed obblighi simili), sia ad accantonamenti per passività di possibile realizzazione, che potrebbero originare in futuro perdite od oneri (Altri fondi per rischi ed oneri).

## **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI**

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31/12/2002, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine si riferiscono a:

Impegni assunti:

- importi relativi a mutui riferiti a bandi del 2002 ed anni precedenti, che saranno concessi ad iscritti successivamente alla data di chiusura del presente bilancio;
- importi relativi a prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.
- fidejussione rilasciata dall'Istituto a terzi;
- fideiussioni rilasciate per cauzioni su acquisto immobili

Garanzie ricevute:

- fidejussioni rilasciate da affittuari, a titolo di deposito cauzionale;
- fidejussioni rilasciate da aziende editoriali a garanzia di rateizzazioni contributive;
- fidejussioni rilasciate da ditte appaltatrici a garanzia sugli appalti concessi;
- accolti ricevuti su prestiti erogati;

## 2. Movimenti delle immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento

### Immobilizzazioni immateriali:

(valori in Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2001	Incrementi 2002	Ammortam. 2002	Situazione al 31/12/2002
Programmi software	115.995	30.468	49.800	96.663
<b>Totale</b>	<b>115.995</b>	<b>30.468</b>	<b>49.800</b>	<b>96.663</b>

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2002 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Euro 538.922, e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a Euro 442.259.

### Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2002.

(valori in Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2001	Incrementi 2002	Decrementi 2002	Situazione al 31/12/2002
Fabbricati investim.	645.636.878	325.706	8.790.721	637.171.863
Fabbricati struttura	14.278.937	0	0	14.278.937
<b>Totale fabbricati</b>	<b>659.915.815</b>	<b>325.706</b>	<b>8.790.721</b>	<b>651.450.800</b>
Mobili ed arredi	391.561	32.550	10.016	414.095
Macchine Ufficio	1.805.908	119.365	26.324	1.898.949
Autovetture	57.720	0	0	57.720
Attrezzatura varia	5.335	1.733	0	7.068
Impianti e macch.	98.650	16.594	0	115.244
<b>Totale</b>	<b>662.274.989</b>	<b>495.948</b>	<b>8.827.061</b>	<b>653.943.876</b>

Il valore complessivo dei fabbricati al 31/12/2002, pari a Euro 651.450.800, è comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di Euro 255.583.307 deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2/2/1995 con atto n.5;

- Rivalutazione di Euro 41.121.144 deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/4/1998 con atto n.108.

### **Fondi di ammortamento:**

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2002.

(valori in Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2001	Incrementi 2002	Decrementi 2002	Situazione al 31/12/2002
Fabbricati investim.	0	0	0	0
Fabbricati struttura	1.707.333	428.368	0	2.135.701
Mobili ed arredi	240.869	31.216	9.548	262.537
Macchine Ufficio	1.348.300	165.260	26.319	1.487.241
Autovetture	34.386	7.810	0	42.196
Attrezzatura varia	3.215	896	0	4.111
Impianti e macch.	32.048	18.898	0	50.946
<b>Totale</b>	<b>3.366.151</b>	<b>652.448</b>	<b>35.867</b>	<b>3.982.732</b>

Il patrimonio immobiliare ha subito un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.465 migliaia, per effetto delle seguenti movimentazioni:

#### **Decrementi:**

- Vendita dell'immobile sito in Milano, Viale Jenner per un valore di Euro 8.790 migliaia.

#### **Incrementi:**

per spese incrementative nette sul patrimonio esistente, pari ad Euro 325 migliaia, per opere di miglioria e valorizzazione del patrimonio esistente, di seguito elencate:

- Roma – Via Quattro Fontane, per Euro 106 migliaia;
- Perugia – Ellera Scalo – Quattro Torri, per Euro 181 migliaia;
- Immobili vari (opere minori) per Euro 38 migliaia.

Come fatto di rilievo avvenuto nei primi mesi dell'anno 2002 riguardante il patrimonio immobiliare, evidenziamo l'acquisto di un immobile sito in Roma ad un prezzo di Euro 7.928 migliaia.

## **2. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo**

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:



- **Crediti verso mutuatari.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 34.204 migliaia, di cui 3.115 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 31.089 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento netto di Euro 4.928 migliaia.
- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 16.212 migliaia, di cui 5.780 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 10.432 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento netto di Euro 216 migliaia.
- **Crediti tributari.** L'importo iscritto in tale voce, pari ad Euro 407 migliaia si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96. Rispetto all'esercizio precedente tale posta ha avuto un decremento netto di Euro 11 migliaia.
- **Anticipazione Legge 449/97, art. 59.** Tale posta ammonta complessivamente ad Euro 8.884 migliaia, di cui 1.375 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 7.509 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Essa si riferisce al residuo in linea capitale del piano di rimborso decennale dell'anticipazione concessa, ai sensi della Legge 449/97, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31/12/1995. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 1.283 migliaia che corrisponde alla quota capitale delle rate scadute nel corso dell'anno.
- **Altri crediti.** La presente voce, che ammonta ad Euro 31 migliaia, si riferisce per Euro 8 migliaia a depositi cauzionali per l'affitto di immobili ad uso foresteria, per Euro 1 migliaia per avvio di pratiche presso consulenti legali esterni e per Euro 22 migliaia per depositi cauzionali relativi ad utenze varie. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 1 migliaia.
- **Altri titoli.** L'importo di Euro 10.323 migliaia è relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 12 migliaia.

### Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni).** Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, sia per quanto riguarda l'importo, sia per il fatto che costituisce la posizione creditoria tipica della natura dell'Istituto, è passata da Euro 139.107 migliaia ad Euro 169.995 migliaia, con un

incremento netto di Euro 30.888 migliaia. Il dato 2002 è ripartito rispettivamente in Euro 110.487 migliaia relativamente a crediti contributivi ed Euro 59.508 migliaia relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2003 risulta incassato l'importo di circa Euro 40.438 migliaia relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di novembre, dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2002. La composizione del credito è la seguente: Euro 47.018 migliaia sono costituite dalle aziende attive, Euro 27.403 migliaia sono costituite da somme dovute da aziende editoriali fallite in un arco temporale superiore ai 25 anni, circa Euro 90.424 migliaia sono costituite da crediti per contributi e sanzioni relativi a contenzioso o probabile futuro contenzioso con possibilità di recupero variabile, Euro 3.423 migliaia relative a crediti verso aziende cessate, Euro 1.458 migliaia sono relative a condoni e rateizzi ed infine Euro 269 migliaia per crediti inesigibili.

- **Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali.** Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate dall'Istituto, tenuto conto della tipologia del credito nonché delle condizioni di oggettiva solvibilità del debitore (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Il fondo al 31/12/2001 ammontava ad Euro 73.881 migliaia. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 338 migliaia a fronte di perdite su crediti ritenuti definitivamente inesigibili. Nell'esercizio 2002 si è provveduto ad un ulteriore accantonamento di Euro 17.409 migliaia per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2002. L'importo complessivo del fondo a tale data ammonta, quindi, ad Euro 90.952 migliaia.
- **Crediti verso iscritti.** Tali crediti, relativi a recuperi di anticipazioni Irpef, ammontano ad Euro 11 migliaia e si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 1 migliaia.
- **Crediti verso lo Stato.** Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine dell'Istituto verso lo Stato, ammonta complessivamente a Euro 715 migliaia ed ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 439 migliaia. La voce è composta dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti, relativo all'anno 2002, per Euro 104 migliaia e crediti per sgravi contributivi concessi a quelle aziende che occupano giornalisti in Paesi esteri non convenzionati (D.L. 317/97) per Euro 611 migliaia. La variazione rispetto all'anno precedente di Euro 439 migliaia, è da attribuire per la gran parte al venir meno del credito per le agevolazioni contributive ex L.402/96.
- **Crediti verso mutuatari.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2002. L'importo complessivo ammonta a Euro 2.728 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 20 migliaia.
- **Crediti per prestiti.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2002. L'importo complessivo ammonta a Euro 856 migliaia con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 198 migliaia.
- **Crediti verso locatari.** Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto.  
Alla data del 31/12/2002 i crediti complessivi risultano pari ad Euro 4.606 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 212 migliaia.
- **Fondo svalutazione crediti verso locatari.** Per ottemperare a quanto previsto dal codice civile che prevede l'indicazione dei crediti in bilancio al valore di presumibile

realizzo è presente il fondo di svalutazione crediti verso locatari sul quale vengono accantonati gli importi di dubbia esigibilità (contenziosi, fallimenti, morosità correnti). Il fondo al 31/12/2002 ammonta ad Euro 1.708 migliaia e rispetto al precedente esercizio presenta una variazione in aumento di Euro 187 migliaia, riferita completamente all'adeguamento del Fondo al rischio di inesigibilità al 31/12/2002.

- **Crediti verso Banche.** Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 13.338 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 5.599 migliaia. La forte variazione è dovuta per la gran parte, al minor capitale, rispetto all'esercizio precedente, investito in una operazione di pronti-termine effettuata a cavallo degli anni 2002/2003 (scadenza 17/01/2003) ammontante ad Euro 11.000 migliaia. Le altre poste che compongono tale voce sono rispettivamente di Euro 125 migliaia relative ai crediti per gli interessi attivi bancari maturati sulle liquidità dei conti correnti in essere alla data del 31/12/2002, Euro 128 migliaia per crediti derivanti da retrocessioni commissioni su quote di fondi comuni d'investimento e per l'accantonamento delle cedole di titoli della stessa categoria che saranno accreditate nel 2002, ed infine l'importo complessivo di Euro 2.085 migliaia relativo alle liquidità presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio. Tali somme si riferiscono a giacenze temporanee per operazioni di compravendita titoli effettuate dai gestori.
- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta a Euro 12 migliaia, ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2002 sui conti correnti intrattenuti dall'Istituto e accreditati nel corso del 2003. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 6 migliaia, dovuto essenzialmente al minor utilizzo dei conti postali rispetto a quelli bancari.
- **Crediti verso altri.** L'importo complessivo di questa voce è di Euro 1.064 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra una diminuzione di Euro 69 migliaia. In particolare le voci più significative sono: Euro 316 migliaia quali crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese di gestione che sono riconosciute all'Inpgi per la conduzione del fondo stesso, Euro 463 migliaia per crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti per conto della stessa nel corso dell'esercizio e per altre partite residuali. L'importo restante di Euro 285 migliaia è costituito da crediti di varia natura.
- **Crediti tributari.** L'importo di tale voce ammonta a Euro 186 migliaia e rispetto al precedente esercizio si evidenzia un aumento di Euro 5 migliaia, costituito per Euro 176 migliaia da crediti verso erario a seguito di istanze di rimborso per Irpef versata su ratei di pensione rientrati e per Euro 10 migliaia per il credito verso erario relativo all'acconto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.
- **Altri Titoli.** L'importo di Euro 251.764 migliaia relativo a tale voce costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2002 e classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento netto di Euro 43.281 migliaia; tale aumento deriva da investimenti netti nel corso dell'anno per 57.507 migliaia, da cui va dedotto il risultato negativo delle negoziazioni e delle svalutazioni intervenute nell'esercizio.

Riportiamo qui di seguito la struttura del portafoglio al 31/12/2002 tra attivo circolante ed immobilizzazioni finanziarie con indicazione oltre che del valore di bilancio, anche del valore di mercato:

(valori in Euro)

<b>INPGI - TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO ANNO 2002</b>	<b>VALORE DI BILANCIO (al netto delle svalutazioni)</b>	<b>VALORE DI MERCATO</b>	<b>differenza (plusvalenza implicita)</b>
<b>Titoli sottoscritti direttamente da INPGI</b>			
Fondi comuni d'investimento	88.935.656	90.464.629	1.528.973
Obbligazioni (attivo circolante)	1.258	1.258	-
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	10.322.947	11.189.112	866.165
<b>Totale investimenti diretti (A)</b>	<b>99.259.861</b>	<b>101.654.999</b>	<b>2.395.138</b>
<b>Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali</b>			
Fondi comuni d'investimento	64.694.274	66.368.889	1.674.615
Obbligazioni e titoli di stato	86.903.312	89.013.046	2.109.734
Azioni	11.229.707	11.388.030	158.323
<b>Totale gestioni patrimoniali (B)</b>	<b>162.827.293</b>	<b>166.769.965</b>	<b>3.942.672</b>
<b>Totale Al 31/12/2002 (A+B)</b>	<b>262.087.154</b>	<b>268.424.964</b>	<b>6.337.810</b>
di cui attivo circolante	251.764.207	257.235.853	5.471.645
di cui immobilizzazioni finanziarie	10.322.947	11.189.112	866.165

Si precisa inoltre che la quota azionaria del portafoglio ammonta al 20,4%, ben al disotto del limite previsto dal Regolamento degli Investimenti Mobiliari (30%).

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2002 giacenti sui vari conti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto ammontano complessivamente a Euro 28.466 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.282 migliaia. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Euro 27.607 migliaia da depositi bancari e per Euro 859 migliaia da depositi postali.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

- **Ratei attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 1.845 migliaia e si riferisce per Euro 1.834 migliaia ai ratei attivi riferiti all'imputazione degli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo e per Euro 11 migliaia per interessi attivi relativi all'operazione di pronti contro termine di Euro 11.000 migliaia effettuata a cavallo degli esercizi 2002/2003. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di Euro 73 migliaia.
- **Risconti attivi.** Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Euro 151 migliaia e si riferiscono a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2003, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi". Rispetto all'esercizio precedente risulta un incremento di Euro 32 migliaia.

**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto dell'Istituto al 31/12/2002 è pari ad Euro 1.061.193 migliaia di cui Euro 997.472 migliaia costituite dalla Riserva di Garanzia IVS, Euro 16.427 migliaia costituite dalla Riserva Generale ed Euro 47.294 migliaia dall'Avanzo di Gestione.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

(valori in Euro)

Descrizione	Situazione al 31/12/2001	Incrementi	decrementi	Situazione al 31/12/2002
Riserva IVS	957.416.303	40.055.447	-	997.471.750
Riserva Generale	16.104.529	322.881	-	16.427.410
Avanzo Gestione portato a nuovo	42.206.498	-	40.378.328	-
Avanzo Gestione	-	-	-	47.294.017
<b>Totale</b>	<b>1.015.727.330</b>	<b>40.378.328</b>	<b>40.378.328</b>	<b>1.061.193.177</b>

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2001**, ammontante ad Euro 42.206 migliaia, è stato destinato a Patrimonio Netto per Euro 40.378 migliaia, come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 1.828 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione 2001 al netto del ripianamento del disavanzo degli anni precedenti.

Per l'Avanzo di gestione dell'anno **2002**, pari ad **Euro 47.294.017** viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per **Euro 45.154.525** di cui Euro 44.801.538 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 352.987 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione dell'avanzo, pari ad Euro 1.042.626.275;
- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità** per **Euro 2.139.492** quale destinazione avanzo della gestione 2002. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 3.967.663.

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994. Tali disposizioni non contengono riferimenti a sistemi di capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e pertanto non determinati.

Come detto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione, la Riserva IVS, presenterà un'ammontare di Euro 1.042.626.275 ed avrà una maggiore copertura di Euro 296.434.583 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692).

Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, passa dal 6,684 dell'anno precedente, al **6,987**.

Confrontando invece la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio con l'annualità di pensione al 31/12/2002 pari ad Euro 234.000.000, risulta un rapporto pari al **4,456**.

In merito alle risultanze tecnico-attuariali, di cui all'obbligo ex D.Lgs. 509/94, di predisposizione del bilancio con cadenza almeno triennale, si rinvia alle conclusioni che sono state formulate nel bilancio tecnico attuariale con base al 31 dicembre 2001, in conformità con le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro.

Si sottolinea infine che le risultanze di cui sopra evidenziano un sostanziale equilibrio tecnico-finanziario nel prossimo quindicennio.

## PASSIVO

### Fondi per rischi ed oneri

- **Trattamento di quiescenza ed obblighi simili.** Tale voce ammonta ad Euro 1.931 migliaia ed è così composta:  
per Euro 103 migliaia al Fondo Integrativo di Previdenza del personale dipendente, con un aumento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 13 migliaia. Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti dell'anno, pari a Euro 11 migliaia ed al riconoscimento degli interessi sulla consistenza del fondo al 31/12/2001, pari ad Euro 2 migliaia;  
per Euro 1.828 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di anzianità, ricostitutosi dopo la destinazione di parte dell'avanzo complessivo di gestione dell'anno 2001.  
Il notevole incremento rispetto al precedente esercizio di tale categoria, è dovuto per la gran parte alla consistenza del Fondo di Garanzia Indennità di anzianità.
- **Fondi per imposte.** Alla data di chiusura di bilancio il fondo in esame presenta un saldo di Euro 122 migliaia, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 394 migliaia a seguito dell'adeguamento del fondo all'effettivo utilizzo che avverrà nel corso dell'anno 2003, all'atto del pagamento dell'importo in definizione agevolata, come previsto dalla legge finanziaria 2003.
- **Altri fondi per rischi ed oneri.** La voce in questione ammonta ad Euro 5.723 migliaia, con un decremento di Euro 648 migliaia rispetto al precedente esercizio. La composizione della categoria è la seguente:
  - a) il Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2002 è pari a Euro 688 migliaia. Rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente tale fondo ha avuto un incremento di Euro 11 migliaia dato dalla differenza tra gli accantonamenti, pari a Euro 757 migliaia, e gli utilizzi, effettuati nei casi espressamente previsti dal Regolamento di cui sopra, pari a Euro 69 migliaia;
  - b) il Fondo rischi su titoli, passa da Euro 4.170 migliaia ad Euro 5.035 migliaia; si fa presente che in sede di valutazione del portafoglio titoli di fine anno, si è provveduto ad utilizzare totalmente il fondo costituito nel precedente bilancio, ricostituendolo per Euro 5.035 migliaia nella misura del 2% del valore dei titoli dell'attivo circolante

al 31 dicembre 2002, in considerazione dell'estrema volatilità dei mercati finanziari che può generare repentine e significative variazioni nel valore del portafoglio;

### Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2002 di Euro 3.460 migliaia, è composta per Euro 2.980 migliaia dal TFR del personale di struttura, per Euro 55 migliaia dal TFR del personale della gestione commerciale e per Euro 426 migliaia dal TFR del portierato.

I movimenti di tale voce nel corso del 2002 hanno determinato un incremento pari a Euro 154 migliaia. La seguente tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nel fondo:

<b>Consistenza al 31/12/2001</b>	<b>Euro</b>	<b>3.306.188</b>	
Trasferimento Dipendente alla Gestione Separata	Euro	2.778	(-)
Liquidazioni in corso d'anno	Euro	171.026	(-)
Trasferimento al Fondo Previdenza	Euro	237.202	(-)
Accantonamenti dell'anno	Euro	565.032	(+)
<b>Consistenza al 31/12/2002</b>	<b>Euro</b>	<b>3.460.214</b>	

### Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti verso banche.** Tale voce, ammonta ad Euro 20 migliaia e si riferisce alle spese relative al conteggio delle competenze di fine anno e ad altre spese di competenza del presente bilancio, che saranno addebitate nel corso del 2003. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di Euro 46 migliaia.
- **Debiti verso altri finanziatori.** Tale voce, che ammonta ad Euro 6 migliaia presenta rispetto al precedente bilancio un decremento di Euro 2 migliaia e si riferisce al debito in linea capitale dei mutui passivi per le cooperative edilizie, contratti dall'Istituto con la Cassa Depositi e Prestiti. Il relativo importo è suddiviso in Euro 2 migliaia con scadenza entro i 12 mesi ed Euro 4 migliaia con scadenza oltre i 12 mesi.
- **Debiti verso fornitori.** L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di beni e servizi ammonta alla data di chiusura di bilancio ad Euro 1.866 migliaia, di cui Euro 1.315 migliaia per fatture ricevute e ancora da liquidare ed Euro 551 migliaia per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi di competenza degli anni precedenti ancora da fatturare. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di tale voce per Euro 137 migliaia.

- **Debiti verso personale dipendente.** Tale voce accoglie esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fine anno per debiti di competenza dell'esercizio a favore del personale dipendente da liquidarsi nell'esercizio successivo. In particolare l'importo complessivo di Euro 712 migliaia, inferiore di Euro 523 migliaia rispetto al 2001, è così composto: Euro 492 migliaia riferite alla seconda rata del premio di produzione dell'anno 2002 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, Euro 27 per straordinari e trasferte effettuati nel mese di dicembre 2002, Euro 188 migliaia per ferie e permessi non goduti alla data di chiusura di bilancio ed infine Euro 5 migliaia per altre spettanze da liquidare.
- **Debiti verso iscritti.** La voce ammonta complessivamente ad Euro 4.571 migliaia e si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che, alla data di chiusura di bilancio, risultano ancora da liquidare.

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro 107 migliaia per ratei di Cassa Integrazione Guadagni di competenza dell'anno ma liquidati nei primi mesi dell'anno 2003;

Euro 696 migliaia per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi dell'anno 2003;

Euro 2.738 migliaia al debito relativo al cumulo dei trattamenti pensionistici dei giornalisti titolari di pensione di vecchiaia con altri redditi di lavoro dagli stessi percepiti, riferito agli anni 2001 e 2002. Le somme accantonate saranno utilizzate per il pagamento delle differenze tra quanto corrisposto e quanto dovuto per effetto della nuova normativa sul cumulo;

Euro 568 migliaia al debito per le rogazioni straordinarie ai giornalisti titolari di pensione di vecchiaia, che hanno avuto il blocco della perequazione del trattamento pensionistico.

Euro 462 migliaia per prestazioni residuali di varia natura.

- **Debiti tributari.** La seguente posta ammontante ad Euro 11.100 migliaia, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.257 migliaia. Essa è composta per Euro 9.915 migliaia dalle ritenute effettuate nel mese di dicembre 2002 versate all'erario a gennaio 2003, sui trattamenti di lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali e sulle prestazioni di lavoro autonomo, per Euro 2 migliaia relative all'imposta sostitutiva sul Capital Gain maturata alla data di chiusura di bilancio su alcune operazioni effettuate alla fine dell'esercizio, per Euro 222 migliaia relative al saldo effettivo al netto degli acconti corrisposti nell'anno, delle imposte d'esercizio, di cui Euro 191 migliaia per IRPEG ed Euro 31 migliaia per IRAP ed infine per Euro 961 migliaia dal debito verso l'erario relativo all'importo quantificato in sede di bilancio del condono fiscale previsto dalla vigente legge finanziaria.
- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** L'importo complessivo di Euro 1.129 migliaia, inferiore di Euro 785 migliaia rispetto al 2001, si riferisce per Euro 1.044 migliaia alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate